

Proofs: The 2006 January Judge's Verdict.

Italian law aspects due: *the criminal Court office is entitled to prosecute any criminal offences. When the prosecutor was informed about a criminal offence he recorded it into a special crime logbook. After, a proceeding was opened and prosecutor investigates about. During this preliminary phase he hadn't the power to stop proceedings; to close it he must do a special request to a special judge called with the acronym of GIP (Judge of preliminary investigation). Normally, after a preliminary phase the proceeding enters into a successive phase constituted by a true trial. The verdict emitted into a trial is provided by three judges. Notwithstanding GIP have the power to close a proceeding during preliminary investigation preventing it enters into successive phase.*

Description:

This proof is a one-pages document written by judge of preliminary investigation on January 2006, and notified to us on March 2006.

The Error:

The fatal errors contained into decree was that it was emitted basing information on wrong data. The decree declares that no crime had taken on June 2006, therefore it says that the crime, which we reported, was without foundation: in practice there were neither loss nor thefts!

We had the proofs about the crime has just happened, moreover the report, which originated the proceeding, was sent on May, and on it was listed crimes committed before May! It was not possible to write into a report of May a crime committed about one month later!

This only means that decree has been created on wrong basis, or manipulated data.

Another important decree error was that the report of May listed more than one crime and more than one date! Instead the verdict reports only an unique impossible crime date.

The verdict errors became clear controlling other proofs we furnished, in particular: the delivery receipts, which give evidences of our reports sent between December 2004 and May 2005; the prosecutor's November fax, into which prosecutor wrote that our previous reports were missing, and prosecutor's April fax, which confirm again the disappearing. In addition, the audio recorded by us into court offices on April 2005 testifies, another time, our reports were missing.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari
Ufficio 18°

Decreto di Archiviazione
(art. 410 c.p.p.)

Il Giudice per le Indagini Preliminari

Letti gli atti del procedimento penale n. 373.../05 R.G. G.I.P. pendente nei confronti di IGNOTI presunti autori del reato di cui all'art. 616 del c.p. asseritamente commesso in Roma il 22.6.2005 ai danni di Surname Matteo e Surname

Esaminata la richiesta di archiviazione presentata dal Pubblico Ministero in data 15.11.2005 unitamente all'atto di opposizione a tale richiesta presentato dalle asserite parti offese Surname Matteo e Surname a per mezzo di fax inviato il 10.11.2005;

Ritenuto che l'opposizione presentata dal non possa essere considerata ammissibile, non avendo la parte offesa inviato ritualmente l'opposizione (non potendo all'uopo utilizzarsi né il fax [che non offre alcuna garanzia circa la provenienza dell'atto da chi appare esserne l'autore] e neppure il servizio postale, non essendo l'opposizione un mezzo di impugnazione, atteso che manca il provvedimento cui tale impugnazione dovrebbe indirizzarsi) e indicato nell'atto la finalità dell'investigazione suppletiva auspicata e gli elementi di prova pertinenti (ossia inerenti ai fatti di cui alla notizia di reato) e rilevanti (ossia destinati ad incidere concretamente sulle risultanze delle indagini preliminari), che ne dovrebbero a suo avviso essere l'oggetto, essendosi gli oppositori limitati a censurare genericamente la presunta infondatezza della richiesta senza peraltro invocare l'assunzione di atti di indagine ulteriori su circostanze idonee ad infirmare il convincimento esternato dal P.M. (cfr. Cass. 19.3.2004, n. 19618, secondo cui *"non qualsiasi indicazione di indagini suppletive rende ammissibile l'opposizione ed obbligatorio il confronto tra le parti nell'udienza a ciò destinata, ma soltanto l'indicazione di indagini idonee a porre in discussione i presupposti della richiesta del P.M. e a determinarne eventualmente il rigetto"*);

Ritenuto, peraltro, che la notizia di reato sia manifestamente infondata, per i motivi esposti nella condivisibile richiesta del P.M., cui si rinvia

p.q.m.

Visti gli artt. 408 e segg. c.p.p.

Dispone l'archiviazione del procedimento ed ordina la restituzione degli atti al P.M. in sede.

In caso di richiesta, si autorizza sin d'ora, ex art. 116 c.p.p., il rilascio di copia, per gli usi consentiti, all'indagato, alla parte offesa ed ai rispettivi difensori.

Roma, 3.1.2006.

Il Giudice per le Indagini Preliminari

Judge's name
and his signature

Depositato in Cancelleria
Roma, li 3 GEN. 2006

IL CANCELLIERE
clerk court
and his signature